

Roma, 16 aprile 2021

Al Capo Dipartimento CNVVF

Dott.ssa Laura **LEGA**

Al Capo del CNVVF

Ing. Fabio **DATTILO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza

Ing. Guido **PARISI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane

Dott. Darco **PELLOS**

e, p.c

Al Direttore Centrale per la Formazione

Ing. Gaetano **VALLEFUOCO**

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Dott. Alessandro **TORTORELLA**

Oggetto: Corsi di formazione AA.VV.F. e passaggi di qualifica a Capo Squadra – richiesta di proroga e richiesta incontro

Egregi,

la Scrivente da tempo sollecita Codesta Amministrazione affinché metta in atto ogni possibile iniziativa indispensabile a ottenere la proroga dei corsi d'ingresso a Vigile del Fuoco e per il passaggio di qualifica a Capo Squadra.

Tale necessità, tanto urgente per l'Amministrazione per fronteggiare l'atavica carenza di personale quanto attesa dalle lavoratrici e dai lavoratori del Corpo che ambiscono della legittima progressione in carriera e alla mobilità, necessita a nostro avviso di un continuo interessamento delle Parti che, a quanto pare, sembrerebbe non appassionare uno dei principali attori, l'Amministrazione.

Perseguire oggi, tempo di pandemia e di grave carenza di organici, la norma dettata dal D.Lgs. 127/18 che aumenta a 9 mesi il percorso per i neo Vigili e di 3 mesi quello per i neo Capo Squadra è sbagliato e controproducente. Il rischio di complicare l'esecuzione dei corsi con pacchetti formativi approssimativi e inadeguati in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo è assolutamente inaccettabile così come è inaccettabile non rispondere alle esigenze del personale in attesa di mobilità ormai da lunghi mesi o di essere assunto come nel caso dei vincitori e idonei di concorso.

Per questo la Fp Cgil VVF ritiene necessario capire, avvalendosi delle prerogative sindacali indicate nel C.C.N.L., come Codesta Amministrazione intende rispondere nell'immediato alle necessità di cui sopra attraverso percorsi formativi in grado di assicurare al cittadino, nel più breve tempo possibile, capacità, professionalità e risposte in termini di soccorso tecnico urgente.

Inoltre la Scrivente rappresenta come, troppo spesso, il lavoro svolto sul Tavolo Tecnico per la Formazione si sovrappone per necessità tecniche a quello politico nazionale aprendo spazi all'Amministrazione di emanare, senza il legittimo passaggio politico sul piano nazionale, circolari e direttive assolutamente asincroniche rispetto ai percorsi passati approntati dai Direttori Centrali per la Formazione succedutesi negli anni con una ricaduta negativa sul personale del Corpo e sul territorio nazionale.

Pertanto, al fine di rispondere al meglio alle necessità dell'Amministrazione e del personale del Corpo, la Fp Cgil VVF chiede la temporanea sospensione del Tavolo Tecnico per la Formazione sugli argomenti indicati in oggetto in attesa che si attivi nel più breve tempo possibile la partecipazione sindacale sul tavolo nazionale, cosa richiesta da tempo ma rimasta ancora inevasa. Riportare l'argomento della formazione all'interno di un percorso di vero coinvolgimento delle Parti sarà utile per comprendere le necessità e i propositi dell'Amministrazione così da raggiungere congiuntamente l'ammodernamento e lo sviluppo della formazione del personale del Corpo.

Certi di un urgente riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale

FP CGIL VVF

Mauro GIULIANELLA

